

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Band: 9 (1939-1940)
Heft: 3

Artikel: Lamento a Maggio
Autor: Spadini, Siffredo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-10886>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 08.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

simulare una zuffa di oche. E i tremila metri di Punta di Rims sullo Stelvio con il rifugio che scompariva tutto sotto la neve; e nella neve sotto la linea di confine avevano scavato una galleria attraverso alla quale barattavano, con gli alpini del vicino regno amico, del buon tabacco e della buona cioccolata contro dell'ottimo vino di Valtellina da bersi alla barba di chi s'era ficcato in testa d'impedire quel commercio; e l'era andata bene fino al giorno in cui, rammollita la neve, tutta una pattuglia di doganieri vi rovinò dentro.

Poco più d'un ventennio era trascorso da quel tempo e la recluta d'allora era diventata il vecchio soldato che aspettava il cambio dalla recluta d'oggi. E in questo cambio della guardia, nel quale il territoriale avrebbe passato la consegna al giovane dell'ultima leva, gli parve di scorgere il simbolo della continuità della patria nel suo perenne rinnovarsi.

Dicembre 1939.

LAMENTO A MAGGIO

*Quando a maggio
le rondini
al nido tornano
con trilli lieti
e i fringuelli gorgheggiano,
giulivi,
tra pini e abeti:
tu, mi lasci!*

*Quando il prato
di verde
tutto si veste
e di corolle;
e nell'aer volteggiano
farfalle
e fanno festa:
tu, mi lasci!*

*Quando il cuor
giovanile
d'amore palpita
e d'ardore
vibrano tutte
le più intime fibre,
parti.....
e sconsolato, solo,
tu, mi lasci!*

Coira, maggio 1937.

SIFFREDO SPADINI